



# ***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “V. EMANUELE II”***

***ISTITUTO STATALE D'ARTE “G. Palizzi” LANCIANO  
E  
LICEO ARTISTICO “G. Palizzi” LANCIANO***

***<http://www.iislanciano.it>***



**A.S. 2011-2012**

- ***Orario personalizzato***
- ***Rapporti scuola – famiglie***
- ***Estratto Regolamento d'Istituto***
- ***Estratto Statuto delle studentesse e degli studenti***

## TABELLA PER IL CALCOLO DEL LIMITE DI ASSENZE

Orario annuale in ore	Classi interessate	Limite massimo di Assenze 25% in ore
	<b>LICEO ARTISTICO</b>	
	<b>Liceo Artistico Nuovo Ordinamento</b>	
<b>(1122) 34x33</b>	Prime	<b>280,5</b>
<b>(1122) 34x33</b>	Seconde	<b>280,5</b>

Orario annuale in ore	Classi interessate	Limite massimo di Assenze 25% in ore
	<b>ISTITUTO D'ARTE</b>	
<b>Indirizzo Sperimentale Michelangelo "Moda e Costume Architettura e Arredo</b>		
<b>(1320) 40x33</b>	Terza	<b>330</b>
<b>(1320) 40x33</b>	Quarta	<b>330</b>
<b>(1320) 40x33</b>	Quinta	<b>330</b>

Orario annuale in ore	Classi interessate	Limite massimo di Assenze 25% in ore
	<b>ISTITUTO D'ARTE</b>	
<b>Indirizzo Ordinamentale Arte dei Metalli e dell'Oreficeria</b>		
<b>(1287) 39x33</b>	Terza	<b>321,75</b>
<b>(1287) 39x33</b>	Quarta	<b>321,75</b>
<b>(1287) 39x33</b>	Quinta	<b>321,75</b>

# ***RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE***

## **INCONTRI TRA DOCENTI E GENITORI**

I rapporti tra scuola e famiglia sono sostanzialmente supportati da due incontri con tutti i docenti:

- 1) a metà del primo quadrimestre (mese di dicembre) ;
- 2) a metà del secondo quadrimestre (mese di marzo/aprile);

Le date degli incontri vengono specificate in seno al Collegio dei Docenti nella definizione del calendario delle attività collegiali dell'a.s. e tutti i docenti sono tenuti a partecipare.

Inoltre, gli insegnanti daranno la loro disponibilità a ricevere i genitori durante la settimana, secondo un calendario da definire. Si veda anche l'art. 62 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" a pag. 13 del presente fascicolo.

## **CONTROLLO DELLE ASSENZE**

Il controllo delle assenze sarà costante. Qualora gli alunni dovessero assentarsi dalle lezioni in modo troppo reiterato o per lunghi periodi o in caso di assenze non giustificate, sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie da parte della segreteria.

## **RIENTRO DEL MERCOLEDI'**

Le assenze del mercoledì pomeriggio, giorno in cui si effettua il rientro curricolare, sono da giustificare come le assenze della mattina.

Per l'assenza nelle ore pomeridiane è d'obbligo la richiesta d'uscita anticipata al termine delle ore antimeridiane, in caso contrario l'assenza è considerata uscita non autorizzata e passibile quindi di sanzione disciplinare.

Il docente presente in classe annoterà sul registro di classe la richiesta di uscita al termine delle ore antimeridiane.

Si precisa che le ore di lezione pomeridiane concorrono al monte ore annuale.

Si informano i Sigg. genitori che nella pausa tra le lezioni antimeridiane e quelle pomeridiane non vi è assistenza né vigilanza da parte del personale dell'Istituto.

Gli studenti che decidono di restare nei locali scolastici durante la pausa sono tenuti ad un comportamento corretto e rispettoso di persone e cose, pena il divieto di permanenza nei locali, nonché eventuali sanzioni disciplinari.

Genitori e alunni sono invitati a programmare viaggi, appuntamenti e visite mediche in modo da ridurre al minimo le uscite anticipate.

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

## **PREMESSA**

Il Liceo Artistico “G. Palizzi” di Lanciano s’impegna a promuovere nei giovani la formazione di una coscienza che li renda consapevoli dei compiti che li attendono per consentire loro di muoversi con destrezza intellettuale, dominio critico e capacità operativa, in altre parole devono:

- imparare a sapere;
- imparare a fare;
- imparare a vivere con gli altri;
- imparare ad essere.

## **TITOLO II: ALUNNI**

### **PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 9 - INGRESSO**

Gli alunni possono entrare nella scuola dalle ore 08,00 e in ogni caso almeno nei 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni e ne escono all’ora segnata nell’orario scolastico. Sull’entrata e sull’uscita vigilano, rispettivamente, i docenti della lezione iniziale e finale nella classe.

#### **Art. 10 - COMPORTAMENTO**

Gli alunni sono destinatari dell’attività scolastica e vi partecipano nei modi previsti dalla legge e dal presente regolamento. Sono tenuti ad un comportamento dignitoso e rispettoso verso se stessi, i propri compagni, gli insegnanti, il personale non docente e verso chiunque si trovi nella scuola. Eventuali mancanze sono annotate sul registro di classe e valutate a norma delle disposizioni vigenti.

#### **Art.11 USO DEI CELLULARI A SCUOLA E SANZIONI DISCIPLINARI**

1. L’uso dei cellulari da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Per attività didattiche si intende sia lo svolgimento della lezione che l’avvicinarsi delle diverse materie; pertanto se ne ribadisce il divieto di utilizzo sia in classe che lungo i corridoi dell’edificio scolastico. Il cellulare deve essere tenuto spento.
2. Se il docente rileva l’utilizzo del cellulare durante le ore di lezione è autorizzato a sequestrarlo ed a restituirlo eventualmente alla fine della lezione avendo cura di riportare l’accaduto sul registro di classe; in caso di utilizzo recidivo dello stesso, il docente riconsegnerà il cellulare ai genitori o a chi ne fa le veci attraverso la figura del Coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico che provvederà ad informare gli stessi in merito a quanto verificatosi. In caso di ulteriori recidive, verrà convocato il Consiglio di classe al fine di adottare dei provvedimenti disciplinari stabiliti in sospensione dalle lezioni da un minimo di tre ad un massimo di sei giorni.
3. Dietro sollecito del docente, l’alunno/a è tenuto/a a consegnare tempestivamente il cellulare.
4. In caso di necessità da parte sia dei familiari che degli alunni stessi di contattarsi telefonicamente, la segreteria è a disposizione. Per casi di necessità si intendono: questioni legate alla salute e ad uno stato di emergenza immediato e/o urgenze ritenute tali dai familiari.

5. Si ritiene opportuno in merito a quanto sopra esposto introdurre, all'inizio dell'anno scolastico, un "Patto sociale di corresponsabilità" sottoscritto dai genitori nei confronti dei propri figli.
6. Si invita il personale docente e non a prendere visione di quanto appena definito e a dare il proprio esempio evitando accuratamente l'uso del cellulare negli ambienti scolastici.
7. Il Dirigente, i Docenti, il Personale tecnico, amministrativo e ausiliario hanno doveri deontologici e professionali sia in merito alla vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici che alla tempestiva segnalazione agli organi competenti per eventuali sanzioni.

#### **Art. 12 APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMARE**

In applicazione della legge n. 3 del 16.1.2003, al fine di evitare i rischi dovuti al fumo attivo e passivo, è fatto divieto di fumare in tutti i locali scolastici da parte di tutti coloro che accedono ad essi sia in quanto utenti, sia in quanto lavoratori, sia in quanto occasionali frequentatori (genitori, fornitori, collaboratori a vario titolo, ecc.).

1. I locali in cui vige il divieto di fumo sono tutti, nessuno escluso.
2. I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 27,50 a euro 275,00; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.
3. La vigilanza sul rispetto delle norme antifumo è esercitata per ogni sede scolastica da uno o più incaricati nominati dal Dirigente scolastico; ad essi spetta:
  - vigilare sull'osservanza del divieto di fumare nell'ambito della scuola di servizio da parte di chiunque
  - accertare eventuali infrazioni
  - compilare il verbale di contestazione
  - verificare l'avvenuto pagamento entro 60 giorni dalla contestazione immediata ovvero dalla notifica della stessa al trasgressore.
4. Gli alunni debbono essere adeguatamente informati dai rispettivi insegnanti sui rischi derivanti sia dal fumo attivo che da quello passivo.

#### **Art. 13 – OBBLIGHI SCOLASTICI**

La presenza degli alunni è obbligatoria alle lezioni e a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, esercitazioni, ecc.) che vengono svolte nel contesto del lavoro scolastico. Se iscritti a gruppi sportivi interni, gli alunni possono usufruire della palestra in orario diverso da quello di lezione, purché assistiti da un'insegnante di educazione fisica.

#### **Art. 14 - COMUNICAZIONI**

Per richieste o comunicazioni di vario genere durante le lezioni è necessaria apposita autorizzazione rilasciata all'alunno o a gruppi di alunni dal Dirigente ed esibita agli insegnanti delle varie classi.

#### **Art. 15 - ESONERI**

L'alunno minorenni qualora sia esonerato dalla frequenza di talune lezioni può uscire da scuola solo se autorizzato con dichiarazione scritta consegnata personalmente al Dirigente dal genitore. In ogni caso non può sostare nei corridoi o nell'atrio.

## **ARTICOLO 16 - RITARDI, ENTRATE POSTICIPATE E USCITE ANTICIPATE**

Disposizioni generali circa i ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate

Le norme relative ai ritardi previste nei successivi articoli non si applicano se tali ritardi sono dovuti a mezzi di trasporto pubblico.

I consigli di classe nelle valutazioni in sede di scrutinio terranno conto del mancato rispetto delle norme di seguito enunciate e la frequenza irregolare influirà sul voto di condotta.

La normativa riguardante i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate è parte integrante del presente regolamento d'istituto e si intende nota a tutti gli interessati.

## **ARTICOLO 17**

Permessi di entrata posticipata e uscita anticipata

Un alunno può usufruire, in un mese, di non più di due permessi.

Ulteriori permessi potranno eventualmente essere concessi solo per motivi particolarmente gravi, debitamente motivati al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

Tranne casi eccezionali debitamente motivati il differimento dell'entrata e l'anticipo dell'uscita non possono superare le due unità orarie.

E' consentito l'ingresso durante la terza ora solo se si produce certificazione medica attestante l'impossibilità dell'alunno ad essere a scuola prima a causa di visita medica oppure per motivi di salute.

Gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o da un parente o da una persona di fiducia della famiglia con delega e fotocopia del documento di riconoscimento del genitore. Al delegato verrà richiesto un documento di riconoscimento che verrà fotocopiato e conservato in segreteria.

Nel caso in cui un genitore sia impossibilitato a prelevare personalmente il proprio figlio, nè abbia una persona fidata da delegare, può fare via fax (ai numeri 0872 728567 per il Liceo Classico e 0872 712219 per il Liceo Artistico) richiesta di permesso di uscita anticipata allegando fotocopia del documento di riconoscimento.

In ogni caso la scuola può effettuare ulteriori controlli telefonici se lo ritiene opportuno.

I permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata vengono concessi e firmati direttamente dal docente della classe.

Il docente della classe se lo ritiene opportuno, in casi specifici, che egli ritenga necessitino di una considerazione particolare, può mandare l'alunno dal Collaboratore del D.S.

La scuola si riserva la facoltà di consentire ai maggiorenni delle classi quinte un numero di uscite anticipate anche superiore a quello previsto.

## **ARTICOLO 18**

Norme per i coordinatori di classe e per i docenti in genere:

Il docente della prima ora se l'alunno entra in classe con un ritardo inferiore ai dieci minuti appunterà sul registro di classe, nella sezione "giustificazioni" la frase "l'alunno \_\_\_\_\_ entra in lieve ritardo" e contemporaneamente lo appunterà sull'apposita tabella posizionata all'inizio del registro di classe, nell'apposita sezione "lievi ritardi".

Se il ritardo supera i 10 minuti, il docente appunterà sul registro, nella sezione "giustificazioni" la frase "l'alunno \_\_\_\_\_ entra alle ore XX:XX" e contemporaneamente lo annoterà sull'apposita tabella in fondo al registro di classe nella sezione "entrate posticipate".

L'alunno se privo di giustificazione in ogni caso sarà ammesso in classe, ma in caso di entrata posticipata il giorno successivo è tenuto a produrla al docente della prima ora.

In caso di inadempienza il coordinatore si metterà in contatto con i genitori.

Il docente a cui viene richiesto il permesso di uscita anticipata, con l'aiuto dei collaboratori scolastici, è tenuto a controllare che l'alunno sia prelevato da un genitore o da un soggetto con delega o che vi sia stata una richiesta fatta dal genitore via fax corredata da copia del documento di riconoscimento.

Una volta effettuato tale controllo egli firma il permesso di uscita anticipata ed appunta sul registro, nella sezione "giustificazioni" la frase "l'alunno \_\_\_\_\_ esce alle ore XX:XX" e contemporaneamente appunta l'uscita anticipata nell'apposita sezione in fondo al registro di classe.

Tutte le informazioni relative ai permessi utilizzati dagli studenti vengono, così, registrate sul registro di classe e sono facilmente visionabili da tutti i docenti ed in particolare dal coordinatore di classe che dovrà tenere sotto controllo la situazione di ciascun alunno e potrà, nei casi ritenuti opportuni, contattare le famiglie degli studenti minorenni, e se lo ritiene necessario anche quelle dei maggiorenni, per le opportune comunicazioni.

#### **Art. 19 - INTERVALLO**

L'intervallo ha la durata di dieci minuti, dei quali cinque al termine della terza ora e cinque all'inizio della quarta. Durante l'intervallo è fatto divieto agli alunni di allontanarsi dalla scuola. La vigilanza è assicurata dai docenti della terza e della quarta ora di lezione e dai collaboratori scolastici.

#### **Art. 20 - PERMESSI DI USCITA**

L'uscita dell'alunno dalla classe è consentita:

- durante l'intervallo;
- eccezionalmente durante le lezioni, salvaguardandone il regolare svolgimento;
- nei casi di oggettiva necessità e quando sia necessario comunicare tra gli alunni dell'Istituto. Nei casi previsti dalle lett. b) e c) è necessaria l'autorizzazione del docente responsabile. Nell'intervallo tra una lezione e l'altra (cambio dell'ora) gli alunni sono tenuti a restare in classe.

# **STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

## **DIRITTI DEGLI STUDENTI**

### **Art. 30 – DIRITTO AD UNA FORMAZIONE QUALIFICATA**

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alle pluralità delle idee.

Il Liceo Artistico ISA persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione.

### **Art. 31 – DIRITTO ALLA RISERVATEZZA**

Il Liceo Artistico ISA promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

### **Art. 32 – DIRITTO ALL'INFORMAZIONE**

Lo studente ha diritto di essere informato:

- sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- sugli obiettivi didattici delle discipline;
- sulle strategie, sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione di ogni singolo docente.

### **Art. 33 – DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE**

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

A tal proposito il Dirigente scolastico ed i docenti si impegnano ad attivare con gli studenti, nel corso dell'intero anno scolastico, un dialogo inteso a favorire la partecipazione sui seguenti temi:

- definizione del Piano dell'Offerta Formativa;
- criteri di valutazione;
- scelta dei libri di testo e del materiale didattico.

### **Art. 34 – DIRITTO DI SCELTA**

Gli alunni hanno il diritto di scegliere tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive che l'Istituto s'impegna a programmare.

La scuola terrà conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti per organizzare le proprie attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative.

### **Art. 35 – DIRITTO AL RISPETTO**

Tutti gli alunni hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

Il Liceo Artistico ISA, a tal proposito, s'impegna a promuovere attività interculturali a tutela della loro lingua e cultura.

### **Art. 36 – DIRITTO DI STIMA**

Il massimo rispetto e stima sono dovuti agli alunni ai quali non vanno misconosciuti eventuali errori intuitivi ed un saper pensare ed argomentare non sempre in sintonia con i dettami curriculari delle singole discipline. [“ errando discitur “ ( sbagliando s'impara )]



# **DOVERI DEGLI STUDENTI**

## **Art. 39 – DOVERE DI FREQUENZA**

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente a tutti gli impegni di studio.

## **Art. 40 – DOVERE AL RISPETTO**

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

## **Art. 41 – DOVERE ALLA MORALITA'**

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto secondo i principi ed i valori dettati dalla morale e dalle norme giuridiche.

## **Art. 42 – DOVERE DI OSSERVARE LE DISPOSIZIONI**

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto.

## **Art. 43 - DOVERE DI SEGUIRE UN COMPORTAMENTO CIVILE**

Gli studenti sono tenuti a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola e ad utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti scientifici ed i sussidi didattici.

## **Art. 44 – DOVERE AL SENSO DI RESPONSABILITA'**

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, curandolo come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## **Art. 45 – DOVERE DI COLLABORAZIONE**

Gli studenti hanno il dovere di collaborare tra loro e con tutti gli altri operatori scolastici per migliorare l'organizzazione e la realizzazione delle diverse attività para, extra ed interscolastiche.

# DISCIPLINA

## **Art. 46 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari si prefiggono la finalità educativa di rafforzare il senso di responsabilità, il rispetto verso i doveri ed il ripristino, all'interno dell'Istituto, dei rapporti di correttezza e lealtà.

## **Art. 47 – RESPONSABILITA' DISCIPLINARE**

Ognuno è responsabile personalmente del proprio comportamento/atteggiamento disciplinare.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e/o a produrre prove o testimonianze a discarico.

Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento potrà influire sulla valutazione del profitto.

## **Art. 48 – MANCANZA AL RISPETTO**

Agli alunni che ostentino, verso tutti quelli che operano a vario titolo nella scuola (Dirigente, personale Docente, personale non docente, alunni, genitori, altri), un atteggiamento:

- a) irrispettoso e/o offensivo della personalità altrui;
- b) scostante e/o indisponente;
- c) arrogante e/o minaccioso;
- d) insolente e/o impudente;
- e) ostentato e/o istrionesco;

potranno essere inflitte le seguenti sanzioni:

- 1) richiamo verbale;
- 2) avvertimento scritto;
- 3) sospensione da 1 a 5 giorni;
- 4) sospensione fino a 15 giorni.

## **Art 49 – INOSSERVANZA AI DOVERI DI MORALITA'**

Agli studenti che con la loro condotta rechino offesa, oltraggio, spregio, umiliazione, scherno, ingiuria, vilipendio al buon nome della scuola, al dovere d'istruzione da parte degli altri allievi ed a tutti gli operatori scolastici, potranno essere inflitte le seguenti punizioni:

- sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni;
- sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni;
- sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.

## **Art. 50 – VIOLAZIONE AI DOVERI DI CIVILTA'**

Gli studenti che con deliberata intenzione o con la loro incuria, negligenza, trascuratezza, sbadataggine arrechino danni alle strutture scolastiche, agli arredi o ai materiali/sussidi didattici, tecnici e scientifici, potranno essere inflitte le seguenti sanzioni:

- a) avvertimento scritto alle famiglie e risarcimento e/o riparazione del danno fatto;
- b) risarcimento del danno e sospensione da 3 a 5 giorni;
- c) risarcimento del danno, denuncia e sospensione fino a 15 giorni.

#### **Art. 51 – CONTRAVVENZIONI ALLE DISPOSIZIONI**

Gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme regolamentanti l'organizzazione e la sicurezza scolastica. La trasgressione alle suddette disposizioni comporterà:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione da 1 a 5 giorni.

#### **Art. 52 – MANCANZA AL SENSO DI RESPONSABILITA' E COLLABORAZIONE**

Gli studenti che non si adoperano a rendere accogliente l'istituto e mostrano apatia e negligenza verso le iniziative organizzate dalla scuola, potranno essere sanzionati con :

- a) ammonizione con biasimo;
- b) ammonizione con diffida.

#### **Art. 53 – DIVIETO DI SANZIONARE LE OPINIONI ALTRUI**

In nessun caso può essere sanzionato l'alunno che, senza ledere la personalità altrui, correttamente manifesta le proprie opinioni.

#### **Art. 54 – TEMPORALITA' DELLE SANZIONI**

Le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse terranno in giusta considerazione la situazione personale dello studente.

Allo studente deve essere offerta la possibilità di tramutare la sospensione dalle lezioni in attività in favore della comunità scolastica.

Lo studente che accetta di svolgere attività sostitutiva della sospensione può avere una riduzione di pena fino ad un terzo del periodo di sospensione.

#### **Art. 55 – DEROGHE**

Qualora concorrano circostanze attenuanti, potrà essere inflitta la punizione di grado inferiore.

In caso di recidività deve essere inflitta la punizione massima prevista dal corrispondente articolo.

Qualsiasi punizione disciplinare, ad eccezione del richiamo verbale, deve essere comunicata alle famiglie, anche per gli alunni maggiorenni/conviventi.

#### **Art. 56 – ORGANI PREPOSTI AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

A seconda della gravità della violazione disciplinare, gli Organi preposti alla irrogazione delle sanzioni sono:

- a) DOCENTE – richiamo verbale, avvertimento scritto;
- b) DIRIGENTE - richiamo verbale, avvertimento scritto, comunicazione alla famiglia
- c) CONSIGLIO DI CLASSE – sospensione dalle lezioni.

#### **Art. 57 – PROVVEDIMENTI DURANTE SESSIONE D'ESAME**

Le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **IMPUGNAZIONI**

### **Art. 58 – RICORSI**

Contro le sanzioni disciplinari, diverse da quelle emesse dal Consiglio di classe, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno dell'Istituto, il quale decide anche su eventuali conflitti che possono sorgere all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente statuto. Contro le decisioni del Consiglio di classe decide, in via definitiva sui reclami prodotti dagli studenti, il Dirigente dell'Amministrazione Scolastica Periferica .

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 59 – CONCLUSIONI**

Il presente Regolamento può essere modificato dagli Organi competenti previa consultazione degli studenti.

## **TITOLO III - I GENITORI**

### **Art. 60 – PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE**

I genitori partecipano alla vita dell'Istituto, votando i propri rappresentanti negli Organi Collegiali dell'Istituto, partecipando all'assemblea dei genitori ed agli incontri docenti-genitori, docenti-genitori-alunni, collaborando al successo dell'opera educativa dell'Istituto.

### **Art. 61 – PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ**

Tra la scuola e la famiglia dell'alunno si stipula il seguente patto educativo di corresponsabilità, valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno:

#### **La scuola s'impegna a:**

- creare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, nel rispetto dei ritmi e tempi di apprendimento di ciascun studente;
- garantire un servizio didattico di qualità;
- predisporre iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e avversare la dispersione scolastica, senza trascurare la promozione del merito e le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri;
- stimolare riflessioni ed attivare percorsi curricolari e/o extracurricolari volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- garantire i diritti degli studenti;

#### **La famiglia s'impegna a:**

- essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti nello Statuto delle studentesse e degli studenti, oltre che nel Regolamento d'Istituto;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, partecipando con regolarità alle eventuali riunioni;

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità ed a sollecitarne l'osservanza da parte dello studente;
- verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti e/o con la scuola che lo studente segue gli impegni di studio e le regole della scuola;
- risarcire gli eventuali danni provocati dallo studente a carico di persone, arredi, materiale didattico, etc;

**Lo studente s'impegna a:**

- rispettare le persone, l'ambiente ed i doveri indicati nello statuto delle studentesse e degli studenti;
  - attuare le proposte educative e didattiche dei docenti con partecipazione e collaborazione.
- Il suddetto patto di corresponsabilità, qualora dovesse subire modifiche e/o integrazioni per norma e/o per aggiornamento d'impegni da parte degli OO.CC. dovrà essere di nuovo controfirmato dai genitori.

**Art. 62 – RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**

Il rapporto scuola-famiglia si realizzerà mediante incontri periodici fra docenti e genitori e mediante corrispondenza scritta o telefonica.

Sul sito web della scuola, <http://liceoartisticolanciano.it> verranno pubblicati avvisi riguardo l'organizzazione della scolastica, scioperi, incontri scuola-famiglia e tutto ciò che concerne la vita della scuola.

L'Istituto, tramite gli alunni, darà tempestiva comunicazione delle date degli incontri.

La scuola si farà carico di avvertire i genitori quando si verificheranno le seguenti condizioni:

- a) numero eccessivo di assenze;
- b) frequenti ritardi;
- c) gravi carenze di profitto.

**Art. 63 – FREQUENZA DEGLI ALUNNI**

Il genitore è tenuto a giustificare per iscritto, al Dirigente o ad un suo delegato, l'assenza o il ritardo del/la figlio/a alle lezioni ed a chiedere la riammissione dello/a stesso/a all'Istituto. Il genitore è tenuto, altresì, a chiedere personalmente o per iscritto (solo per gli alunni minorenni) l'autorizzazione di uscita anticipata del/la figlio/a dall'Istituto corredata da copia di un suo documento d'identità.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Patrizia COSTANTINI